

**Gara a procedura aperta per l'affidamento della  
fornitura in opera “chiavi in mano” di un Sistema angiografico  
(angiografo biplano) e del relativo servizio di assistenza e  
manutenzione.**

**Risposte a richieste di chiarimento formulate delle ditte  
concorrenti.**

**Comunicazione del 29.10.2018**

### **DOMANDA n° 1:**

*Per una precisa valutazione della schermatura presente in sala si chiede di conoscere la stratigrafia dei solai, in particolare materiali e spessori che lo compongono e di avere conferma che nella soletta a soffitto è presente 1 mm P*

### **RISPOSTA n° 1:**

Si conferma che nella soletta a soffitto è presente 1 mm di Piombo.

Si evidenzia che le informazioni sulle strutture, note alla committenza, sono già state pubblicate sul sito:

<http://www.asl2.liguria.it/>

percorso: <http://www.asl2.liguria.it/template3.asp?itemID=58&codmenu=1&livello=2&label=Gare&direct=1>

### **DOMANDA n° 2:**

*Si chiede di ricevere elaborati as-built delle strutture in C.A. presenti nell'area d'intervento, pianta e sezioni;*

### **RISPOSTA n° 2:**

Vedi risposta n° 1

### **DOMANDA n° 3:**

*Si chiede di conoscere la portata del solaio a soffitto interessato dall'installazione del sistema offerto;*

### **RISPOSTA n° 3:**

Vedi risposta n° 1

### **DOMANDA n° 4:**

*Si chiede di conoscere dove è possibile posizionare l'UPS a servizio dell'angiografo, considerato che lo spazio del locale tecnico non risulta idoneo e che nelle immediate vicinanze sono invece presenti spazi destinati ad UPS, locale batterie e un locale disimpegno; nel caso fosse individuato un locale diverso, si chiede di segnalare posizione e distanza rispetto all'area di intervento.*

### **RISPOSTA n° 4:**

Come indicato a tutti i concorrenti in fase di sopralluogo l'UPS dedicato al sistema angiografico può essere posizionato sia nel locale tecnico del sistema stesso, se in grado di ospitarlo, oppure nei locali tecnici e locali batterie degli "UPS di reparto", esistenti e richiamati nel quesito, che sono in immediata adesione alla zona d'intervento (vedere disegno pubblicato sul sito ASL2).

### **DOMANDA n° 5:**

*Data l'entità degli interventi, si chiede cortesemente di confermare che la non superabilità dell'importo a base d'asta sia da intendersi riferita all'importo complessivo e non ai singoli importi riportati nel Capitolato Tecnico, Tab. 1, pag. 5 e nel Disciplinare di Gara , pag. 3*

### **RISPOSTA n° 5:**

Si conferma che l'interpretazione vera delle indicazioni del Capitolato Tecnico e del Disciplinare di Gara sia quella posta nel quesito, ossia l'importo complessivo non superabile a pena di esclusione debba intendersi quello indicato in tabella come "*SUB TOTALE A (A1 + A2) non superabile pena l'esclusione*" pari a € 1.330.000,00 IVA ESCLUSA.

Questo intendendo l'importo riferito alle opere quale "stima" delle stesse, così come chiaramente indicato ai atti di gara citati nel quesito e fermo restando le modalità di compilazione ed evidenza dei singoli importi nell'offerta economica, da redare secondo lo schema "06 Allegato C al Disciplinare di Gara -Schema Offerta Economica\_Rev.12.07.2018".

### **DOMANDA n° 6:**

*Con riferimento a p. 24 del Disciplinare, tenuto conto che per regole interne aziendali non si ha accesso ai documenti di polizza assicurativa, si chiede di confermare la possibilità di produrre il certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre attestante l'esistenza della polizza assicurativa stessa nonché delle clausole/vincoli assicurativi previsti nel citato articolo*

### **RISPOSTA n° 6:**

Si ritiene possibile la produzione del certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della Casa Madre, confermando, tuttavia, che si tratta di onere a carico dell'Impresa/Società Aggiudicataria.

### DOMANDA n° 7:

Con riferimento alle pp. 15 e 16 del Disciplinare, si chiede di confermare che non siano da compilare i punti b) e d) della parte IV del DGUE dal momento che i requisiti ai quali tali punti si riferiscono non sono previsti dallo stesso Disciplinare (v. p. 6);

### RISPOSTA n° 7:

Si conferma.

### DOMANDA n°8:

Requisito 4.5.1 Detettore Digitale 1. si chiede **di confermare** che il campo massimo di vista utile sia da considerarsi come uguale o superiore all'area totale di 924 cm<sup>2</sup> e non alle singole dimensioni del pannello.

### RISPOSTA n°8:

Si conferma

### DOMANDA n° 9:

Requisito 4.6 Tavolo paziente comandi, si chiede di accettare e valutare positivamente soluzioni che non prevedano -posizione di Trendelenburg e anti Trendelenburg - Tilt laterale, in **quanto escludenti**, ma si chiede di considerare più rilevanti dal punto di vista clinico le performance del tavolo operatorio combinate alle veloci ed agili movimentazioni dei due archi a C, il carico massimo, la lunghezza, e soprattutto la copertura radiografica ottenibile.

### RISPOSTA n° 9:

Preso atto delle **minori performance**, questa Committenza non intende in alcun modo limitare il mercato in un settore peraltro già povero di alternative, ma invero l'esatto contrario.

Questo riservandosi tuttavia di valutare, nei modi prescritti agli atti di gara, i prodotti migliori e le migliori performance tra quelle che saranno offerte nel contesto della gara stessa.

Si conviene pertanto che **si possa accettare l'osservazione posta dalla ditta** (omissis) e **rivedere i parametri minimi** indicati nel quesito, così come segue:

- Posizione di Trendelenburg e anti Trendelenburg: uguale o superiore a  $\pm 0^\circ$
- Tilt laterale: uguale o superiore a  $\pm 0^\circ$

### DOMANDA n° 10:

Elaborati strutturali (pianta e sezioni) in formato dwg, se disponibili, relativi allo stato di fatto della sala esami, con specificate in particolare le caratteristiche dei solai (portata e composizione), schema della struttura esistente a soffitto (tipologia putrelle e altezza sotto trave), ed eventuale presenza di rinforzi a pavimento (dimensioni e caratteristiche).

### RISPOSTA n° 10:

Vedi risposta n° 1

### DOMANDA n° 11:

Durante il sopralluogo è stata prospettata la possibilità di riutilizzare le reti esistenti di raffreddamento e pre-riscaldamento attualmente destinati alla UTA esistente. Si chiede di confermare tale possibilità, escludendo quindi la realizzazione di nuovi circuiti e l'installazione di nuove pompe dedicate. Si chiede inoltre di conoscere le caratteristiche di portata e prevalenza delle pompe esistenti.

### RISPOSTA n° 11:

È possibile impiegare le linee esistenti previa verifica in base alle portate richieste.

Le pompe esistenti non sono ad uso esclusivo dell'attuale UTA e batterie di post-riscaldamento ma alimentano altri circuiti.

Pompa acqua calda: Q=6 - 31,5 mc/h H= 20,3 - 10,6 m

Pompa acqua refrigerata: Q= 30 - 78 mc/h H= 8,3 - 3,8 m

### DOMANDA n° 12:

Fornire indicazioni in merito alla presenza e diametro di eventuali stacchi liberi predisposti sui collettori di acqua refrigerata e calda esistenti.

### RISPOSTA n° 12:

Sui collettori A/R acqua calda e acqua refrigerata sono presenti predisposizioni DN80.

**DOMANDA n° 13:**

*Fornire indicazione relativa al salto termico dei circuiti esistenti di acqua refrigerata, preriscaldamento, post-riscaldamento*

**RISPOSTA n° 13:**

Le temperature da considerare sono:

Acqua calda: 60 - 50 °C

Acqua refrigerata: 7 - 12 °C

**DOMANDA n° 14:**

*Fornire planimetrie as-built, in formato dwg, relative all'impianto di distribuzione aria, distribuzione fluidi climatizzazione (refrigerata, preriscaldamento, post-riscaldamento, ventilconvettori) e sottocentrale termofrigorifera.*

**RISPOSTA n° 14:**

Vedere documentazione pubblicata sul sito <http://www.asl2.liguria.it/>

percorso: <http://www.asl2.liguria.it/template3.asp?itemID=58&codmenu=1&livello=2&label=Gare&direct=1>

**DOMANDA n° 15:**

*Fornire schema funzionale as-built in formato dwg, della sottocentrale termo frigorifera.*

**RISPOSTA n° 15:**

Vedere risposta n° 14

**DOMANDA n° 16:**

*Fornire indicazione in merito alla tipologia di impianto di regolazione e supervisione presente nella struttura ospedaliera.*

**RISPOSTA n° 16:**

Non è presente un sistema di supervisione centralizzato, si richiede di predisporre un sistema di termoregolazione per il controllo della temperatura in tutti gli ambienti oltre all'umidità nel locale diagnostica e per il controllo dei ventilatori di mandata e ripresa. Il sistema dovrà essere idoneo per essere interfacciato con un futuro sistema di gestione.

**DOMANDA n° 17:**

*Fornire lo schema elettrico del Quadro Generale Piastra presente nel locale UPS adiacente ai locali oggetto di intervento.*

**RISPOSTA n° 17:**

Non è nella disponibilità della committenza.

**DOMANDA n° 18:**

*Fornire lo schema elettrico del Quadro Generale Smistamento CDZ Padiglione Piastra presente nel locale UTA.*

**RISPOSTA n° 18:**

Non è nella disponibilità della committenza.

**DOMANDA n° 19:**

In fase di sopralluogo è stata indicata la presenza e disponibilità di un interruttore magnetotermico quadripolare da 250A denominato "Angiografia 2" presente in un quadro elettrico di fabbricazione BUONO; a tal riguardo si chiede di:

- a) fornire lo schema di tale quadro elettrico specificando la rete di alimentazione (normale, privilegiata o continua);
- b) nel caso il quadro elettrico in questione fosse alimentato in sezione continua e fosse possibile alimentare da tale interruttore la nuova sezione di impianto (sistema angiografico + sezione IT-M), di confermare che trattasi di refuso quanto invece riportato al paragrafo 4.14 del Capitolato Tecnico ed in particolare la fornitura di un nuovo UPS a servizio del sistema angiografico e della intera rete elettrica

### **RISPOSTA n° 19:**

Il nuovo UPS sarà ad esclusivo servizio del sistema angiografico.

Dal Quadro Generale Piastra esistente, sezione UPS, adiacente alla sezione preferenziale, si potrà invece derivare l'alimentazione al sotto quadro di zona dove, tramite i dovuti comandi e protezioni, potrà essere derivata l'intera distribuzione elettrica della zona d'intervento con esclusione del sistema angiografico.

### **DOMANDA n° 20:**

Nel Capitolato Tecnico Allegato B al Disciplinare di Gara al paragr. 4.14 viene indicata la fornitura di un gruppo statico di continuità (UPS), sovradimensionato almeno del 40% in relazione al carico di picco del sistema angiografico e della intera rete elettrica; a tal riguardo si chiede di confermare che l'autonomia indicata di 25 minuti del sistema debba intendersi solo per la piena funzionalità di scopia e grafia e non per la potenza di picco del sistema;

### **RISPOSTA n° 20:**

Fermo quanto indicato nella **risposta n° 20** (Il nuovo UPS sarà ad esclusivo servizio del sistema angiografico).

Si conferma che l'autonomia minima indicata di 25 minuti del sistema debba intendersi quanto meno per la piena funzionalità di scopia e grafia, fermo restando la miglior valutazione in caso di gestione del picco di sistema

### **DOMANDA n° 21:**

Indicare eventuali locali alternativi al locale UPS esistente in ragione degli esigui spazi disponibili per l'installazione di un UPS di potenza pari a 250 KVA e quindi delle sue considerevoli dimensioni;

### **RISPOSTA n° 21:**

Vedi risposta n° 4

### **DOMANDA n° 22:**

Confermare che eventuali modifiche per la predisposizione di interruttori di taglia maggiore rispetto a quelli disponibili nella sezione privilegiata del Quadro Generale Piastra e più in generale nei quadri elettrici esistenti sono da ritenersi a carico dell'Ente, in caso contrario di confermare che ci siano spazi disponibili per installare almeno un nuovo interruttore magnetotermico quadripolare da 400A nel Quadro Generale Piastra sotto sezione privilegiata;

### **RISPOSTA n° 22:**

NON SI CONFERMA: tutte le opere e gli oneri sono a carico dell'Aggiudicatario, nessuna esclusa riservata

L'installazione di nuovi interruttori nel Quadro generale piastra sia nella sezione preferenziale (classe 15) che in quella in continuità assoluta (classe 0) comportano la modifica sia della carpenteria che del sistema omnibus di derivazione dal barraggio di potenza interno.

### **DOMANDA n° 23:**

Confermare che trattasi di refuso quanto riportato al paragrafo 5.3.5 Opere Impiantistiche-Elettriche e Speciali ed in particolare al punto 4) lettera a) distribuzione FM preferenziale per alimentazione al Sistema con continuità di alimentazione in classe 15, in quanto il sistema angiografico sarà alimentato sotto continuità assoluta (classe 0).

### **RISPOSTA n° 23:**

Si conferma che trattasi di un refuso: il sistema angiografico sarà alimentato sotto continuità assoluta (classe 0)

### **DOMANDA n° 24:**

In riferimento al Capitolato Tecnico, Allegato B al Disciplinare di gara Art. 4.3 6) Corrente massima, alla massima tensione, in fluoroscopia uguale o superiore a 500mA

Correnti superiori a 500mA sono solitamente disponibili per FLUOROGRAFIA per ottenere un'esposizione in tempi brevissimi per evitare movimenti dell'oggetto in esame, mentre la corrente massima in fluoroscopia alla massima tensione si aggira intorno a 150 - 250 mA, in funzione della potenza applicabile al tubo. Chiediamo se il dato richiesto si riferisca alla corrente in Fluorografia e non fluoroscopia.

Nel caso confermate il dato in fluoroscopia chiediamo comunque l'accettazione del di 150 mA in fluoroscopia alla massima tensione.

### RISPOSTA n° 24:

Si conferma che trattasi di un refuso, e che pertanto il dato indicato al CT (500mA) sia da intendersi per modalità di FLUOROGRAFIA.

### DOMANDA n° 25:

In riferimento al Capitolato Tecnico Punto 4.18 pag 15 - art. 1 si chiede di meglio specificare quali fantocci debbano essere inclusi nella configurazione base per soddisfare le esigenze della Fisica Sanitaria.

### RISPOSTA n° 25:

Fermo restando che la committenza attribuirà il miglior giudizio di merito, con le modalità già riportate agli atti di gara, in relazione alla più completa dotazione, si indica la dotazione ritenuta **preferenziale**:

- Fantoccio in PMMA, superficie minimo 30 x 30 cm, componibile a strati per uno spessore complessivo di 25 cm (indicativamente: 3 strati da 5 cm + 10 strati da 1 cm)
- Fantoccio dell'immagine secondo quanto previsto dalle linee guida (RP 91 e RP 162) tipo Leeds 18FG
- Set filtri di rame purezza 99.9%, spessore: 0.5 – 1.0 – 1.5 mm Cu
- Fantoccio per la verifica geometrica delle immagini, con griglia e inserti ad alto e basso contrasto, dimensione minimo 30 x 30 cm
- Camera a ionizzazione per misure di radioprotezione ambientale, portatile, pressurizzata per misure di radiazione (energia raggi X e gamma sopra 25 keV e radiazione beta sopra 1 MeV)

### DOMANDA n° 26:

A pagina 8 del Capitolato Tecnico art. 4.3 Generatore al paragrafo 6 viene riportato quanto segue:

Corrente massima, alla massima tensione, in fluoroscopia uguale o superiore a 500 mA

Si chiede di confermare la possibilità di poter partecipare anche con un generatore con potenza inferiore a 500mA

### RISPOSTA n° 26:

Si conferma. Vedi risposta n° 24

### DOMANDA n° 27:

A pagina 10 del Capitolato Tecnico art. 4.7 Workstation d'acquisizione ed elaborazione digitale delle immagini e zona comando, al paragrafo 2 viene riportato quanto segue:

Saranno realizzati a misura o forniti arredi e complementi, atti a disegnare una zona comandi logicamente ed ergonomicamente adeguata alla nuova installazione. Si chiede di dettagliare il numero e la tipologia degli arredi e dei complementi richiesti.

### RISPOSTA n° 27:

Fermo restando che la committenza attribuirà il miglior giudizio di merito, con le modalità già riportate agli atti di gara, in relazione alla più completa dotazione progettuale e organizzativa degli arredi della zona indicata nel quesito, si indica la dotazione ritenuta **preferenziale**:

- Tavolo sotto visiva a **tutta lunghezza** della parete interessata
- Scaffalature a "cornice" della zona visiva e della parete (destra) ortogonale al tavolo di cui al punto 1)

Si precisa infine che, per quanto attiene a tutte le precedenti domande tecnico-impiantistiche, ferme le conseguenti risposte della committenza, le Ditte partecipanti hanno l'onere, prescritto a Capitolato Tecnico, di rilevare, direttamente ed a loro carico, tutte le condizioni tecniche e logistiche, ove non specificate dalla committenza stessa.

Restano invariate tutte le altre prescrizioni già indicate agli atti di gara.

IL DIRETTORE  
S.C. ECONOMATO e LOGISTICA  
Dott.ssa Antonella MORETTO

ASL 2 SAVONNÈSE  
DIPARTIMENTO TECNOLOGICO  
S.C. Ingegneria Clinica  
per. ind. Paolo GLIECCHIA